

Tour operator 11/11/2025 15:24

## Shiruq, i nuovi viaggi 2026 fra Africa e Asia



Nuove soluzioni di viaggio che guardano alla cultura e alla scoperta sono quelle proposte da **Shiruq by Mappamondo** nella programmazione 2026.

“La filosofia che contraddistingue Shiruq ci conduce alla ricerca continua di itinerari fuori dal comune che, con accompagnatori esperti, riescono a garantire suggestioni ai partecipanti - spiega **Francesca Lorusso**, responsabile del marchio Shiruq, che traccia un quadro anche sui trend in atto sul fronte della domanda-. Le prenotazioni sull'autunno e le festività ci hanno già stupito positivamente con picchi di domanda sull'Algeria ed il Senegal che è stato senz'altro la grande rivelazione del 2025. Il 2026 crediamo sarà un anno in cui il fascino dell'Egitto si farà sentire ancora più forte, soprattutto ora che al Cairo ha aperto il Grand Egyptian Museum, la cui inaugurazione era attesa e desiderata da molti. È probabile che l'Uzbekistan continui ad attirare molto interesse e al momento anche il Vietnam sembra rimanere una meta molto richiesta”.

Fra le novità della programmazione 2026, Shiruq propone la regione di Afar, in Etiopia, da esplorare in 4x4, la Mauritania, dal deserto fino al mare, l'Egitto con una crociera sul Nilo accompagnati dallo storico ed esperto di egittologia Piero Pasini, l'Azerbaijan nel periodo del Nowruz, la festa che segna l'arrivo della primavera e la Cina dello Yunnan alla scoperta delle risaie terrazzate di Yuanyang, delle pagode di Dali, di Lijiang tra canali e mercati fino a Shangri-La.

# Agenda Viaggi

## Viaggi fuori rotta: Shiruq by Mappamondo lancia la Programmazione 2026 tra etnie, deserti e storia

L'avventura culturale non aspetta: Shiruq by Mappamondo annuncia i tour esclusivi in partenza da gennaio a Pasqua 2026. L'operatore si prepara a portare i viaggiatori in scenari mozzafiato, dalla remota depressione della Dancalia in Etiopia, con i suoi vulcani e piane di sale psichedeliche, fino alle dune che si tuffano nell'Atlantico in Mauritania. Ritorna in grande stile anche l'Egitto, rivisitato con una navigazione sul Nilo guidata da un egittologo esperto. Un catalogo pensato per chi cerca la profondità, con la garanzia di accompagnatori specializzati e itinerari che vanno oltre il convenzionale.

Milano, Italia.

La voglia di scoperta e cultura non si ferma, e Shiruq by Mappamondo risponde a questa sete di conoscenza annunciando un programma 2026 che è una vera mappa di tesori inesplorati. Le nuove proposte, in partenza da gennaio fino a Pasqua, sono dedicate a chi cerca esperienze profonde, lontano dalle rotte più battute.

Dal remoto Yunnan in Cina alle sconfinate sabbie della Mauritania, dall'Azerbaijan intriso di storia all'enigmatica Etiopia, l'operatore si conferma il punto di riferimento per i viaggiatori più esigenti.

*“La filosofia che contraddistingue Shiruq ci conduce alla ricerca continua di itinerari fuori dal comune che, con accompagnatori esperti, riescono a garantire suggestioni ancora più incredibili ai partecipanti”, commenta Francesca Lorusso, Responsabile del marchio Shiruq.*

Lorusso traccia anche un quadro dinamico dei trend di prenotazione: “Le richieste per l'autunno e le Festività ci hanno già stupito positivamente con picchi di domanda sull'Algeria e sul Senegal, che è stato senz'altro la grande rivelazione del 2025. Per il 2026 crediamo che il fascino intramontabile dell'Egitto si farà sentire ancora più forte, soprattutto ora che al Cairo ha aperto il Grand Egyptian Museum (GEM). E' probabile che l'Uzbekistan continui ad attirare molto interesse e al momento anche il Vietnam sembra rimanere una meta' molto richiesta”.

L'Etiopia “dove la terra si apre al cielo”

Le nuove proposte di Shiruq sono sinonimo di emozioni forti. Si parte il 6 febbraio con un viaggio di 11 giorni, “Dove la terra si apre al cielo”, un'avventura in 4x4 (solo 3 partecipanti per auto) alla scoperta della regione Afar in Etiopia.

A nord-est del Paese, verso il confine con l'Eritrea, si estende l'immensa depressione della Dancalia. Qui il paesaggio è surreale: formazioni laviche, crateri di vulcani attivi e spenti, distese di sabbia e, soprattutto, accecanti piane di sale. È da queste zone che il popolo Afar estrae faticosamente i blocchi di sale che vengono poi venduti nei mercati locali. Il tour include l'opportunità unica di ammirare il vulcano Erta Ale e la piana di Dallol, un capolavoro psichedelico di pozze acide ribollenti. Non mancheranno l'immersione nei mercati locali, la visita alla capitale Addis Abeba e l'incontro con gli abitanti dei villaggi tradizionali.

Dal Sahara all'Oceano: il Mistero della Mauritania

Il 2 marzo è la volta di “Dune atlantiche e oasi perdute”, un tour di 10 giorni che attraversa le meraviglie della Mauritania, l'unico Paese sahariano dove il deserto corre fino al mare e le dune si tuffano nell'Atlantico.

Dalle spiagge infinite della costa, l'itinerario si inoltra nel cuore del Sahara fino alle isolate Ouadane e alle oasi di Chinguetti, Tichitt e Oualata, autentici scritti di una cultura millenaria. Chinguetti, con le sue case in argilla che affiorano tra le sabbie e le famose biblioteche di manoscritti, appare come l'ultima vera oasi sahariana.

La spiaggia di Nouakchott regala invece uno spettacolo indimenticabile al tramonto, con centinaia di barche di pescatori colorate che sfidano le grandi onde oceaniche.



#### L'Egitto e l'Azerbaijan: Tra Faraoni e Via della Seta

Per gli amanti dei classici rivisitati, il 6 marzo parte un tour dal fascino intramontabile: una navigazione sul Nilo combinata con la visita al Cairo, pensata in una veste esclusiva. Ogni visita è dedicata esclusivamente ai clienti Shiruq e a guidare il piccolo gruppo sarà lo storico ed esperto di egittologia Piero Pasini, che arricchirà ogni tappa con interpretazioni affascinanti sulla civiltà dei Faraoni.

La navigazione avverrà a bordo della Motor Ship Nile Capital, elegante nave 5 stelle, e il programma non potrà che concludersi con la visita approfondita al Cairo (con l'immancabile tappa al Grand Egyptian Museum – GEM) e l'escurzione ad Abu Simbel. Un itinerario raffinato e ricchissimo di cultura.

Per chi è attratto dagli echi lontani delle carovane della Via della Seta, il 15 marzo parte “Alle radici del culto del fuoco”: 8 giorni in Azerbaijan. Il viaggio, che si svolge durante il Nowruz (la festa che segna l'arrivo della primavera), si snoda tra le atmosfere futuristiche della Capitale Baku, piane semidesertiche e remoti villaggi. Il culto del fuoco, centrale nello zoroastrismo, è il filo conduttore che porta i viaggiatori alla Riserva del Gobustan e alla Penisola di Absheron, nota per la Yanardagh, la “montagna che brucia”.

Infine, il 4 aprile parte l'emozionante “Etnie e panorami sotto il cielo dello Yunnan”, 14 giorni in una delle Province più suggestive della Cina Meridionale, tra minoranze etniche, praterie, e i maestosi picchi montani. Dalle risaie terrazzate di Yuanyang alle pagode di Dali, fino alle atmosfere tibetane della mitica Shangri-La.

Tutti i tour, come sempre, sono accompagnati da esperti e consultabili sul sito dell'operatore.

## Gli itinerari di viaggio culturali 2026 di Shiruq by Mappamondo

12 Novembre 2025, 12:37



Shiruq by Mappamondo annuncia le grandi novità della programmazione 2026, per le partenze previste dal mese di gennaio fino a Pasqua.

“La filosofia che contraddistingue Shiruq ci conduce alla ricerca continua di itinerari fuori dal comune che, con accompagnatori esperti, riescono a garantire esperienze ancora più incredibili ai partecipanti” commenta Francesca Lorusso, Responsabile del marchio Shiruq.

‘Dove la terra si apre al cielo’ è un viaggio di 11 giorni in partenza il 6 febbraio alla scoperta della regione Afar in Etiopia, da vivere con i mezzi 4x4 (3 partecipanti per auto). A nord-est del Paese, verso il confine con l’Eritrea, sorge l’immensa depressione della Dancalia dove il paesaggio è surreale tra formazioni laviche, crateri di vulcani attivi e spenti, distese di sabbia e piane di sale: è da queste zone che il popolo Afar estrae faticosamente i blocchi di sale che vengono poi venduti nei mercati locali. Il viaggio offre l’opportunità di vedere il vulcano Erta Ale e la piana di Dallol dai colori psichedelici con le pozze acide che ribollono costantemente, ma anche di immergersi nei mercati locali, visitare la capitale Addis Abeba ed entrare in contatto con gli abitanti dei villaggi tradizionali.

Il 2 marzo è prevista la partenza del tour ‘Dune atlantiche e oasi perdute’ che in 10 giorni attraversa la Mauritania, l’unico Paese sahariano dove il deserto arriva fino al mare. Dalle spiagge infinite della costa ci si inoltra nel cuore del Sahara fino all’isolata Ouadane e alle oasi di Chinguetti, Tichitt e Oualata, antichi scrigni di una cultura millenaria. Chinguetti, con le case in argilla che affiorano tra le sabbie e le sue biblioteche di manoscritti, appare come l’ultima vera oasi sahariana mentre la spiaggia di Nouakchott si imprime nella memoria come un quadro, con centinaia di barche di pescatori colorate che al tramonto sfidano le grandi onde oceaniche.

Il 6 marzo parte la navigazione sul Nilo, combinata al Cairo, che prevede ogni visita dedicata esclusivamente ai clienti Shiruq. A guidare il piccolo gruppo sarà lo storico ed esperto di egittologia Piero Pasini che arricchirà ogni tappa con racconti ed interpretazioni affascinanti sulla civiltà dei Faraoni. La navigazione avverrà a bordo della Motor Ship Nile Capital, elegante nave 5 stelle con 62 cabine. Oltre alla visita approfondita del Cairo, con l’immancabile tappa al Grand Egyptian Museum (GEM), il programma si concluderà con l’escursione ad Abu Simbel.

‘Alle radici del culto del fuoco’, in partenza il 15 marzo, è un itinerario di 8 giorni alla scoperta dell’Azerbaijan. Il viaggio si svolge durante il Nowruz, la festa che segna l’arrivo della primavera, e si snoda tra atmosfere futuristiche della Capitale Baku, piane semidesertiche, remoti villaggi di roccia, templi, monasteri, castelli, moschee e bazar, in un’alternanza di scenari unici con tappe anche nella Riserva del Gobustan e nella Penisola di Absheron nota per la Yanardagh, la ‘montagna che brucia’.

Il 4 aprile parte l’emozionante ‘Etnie e panorami sotto il cielo dello Yunnan’, un’esperienza di 14 giorni in una delle province più suggestive della Cina Meridionale, tra minoranze etniche, praterie punteggiate da yak, bacini d’acqua e maestosi picchi montani.

